

## IN QUESTO NUMERO

Questo numero 12 di *Cultura&Identità* si discosta lievemente dai numeri precedenti. Mancano alcune rubriche, il numero degli articoli e delle immagini è ridotto, le recensioni, al contrario, un po' più numerose e, soprattutto, la maggior parte dello spazio è riservato alla rubrica *Magisterium*, che ospita un ampio testo di magistero cattolico. Credo sia però valsa la pena fare eccezione alla forma consueta perché la lettera pastorale di mons. Robert William Finn, dedicata nel 2007 al dramma della pornografia, lo merita davvero. È infatti — almeno a mia scienza — l'unico pronunciamento magisteriale di una certa portata su questa dilagante piaga del presente, la cui gravità non può non colpire anche l'osservatore non cattolico. L'ampiezza della trattazione, la profondità dell'analisi, la solidità della dottrina che ne traspare, l'accoratezza dell'appello e la concretezza di prospettiva del presule statunitense — che conferma, in questo non facile frangente di vita della Chiesa, quale sia la combattività dell'episcopato di oltre Atlantico — mi paiono tutti elementi che fanno del documento un *unicum*. L'unico limite è che sono passati quattro anni da quando il documento è stato emesso e i dati su cui l'analisi poggia sono, con buona certezza, superati. Ma, è altrettanto certo che siano superati *in peggio*. Può sembrare insolito che un documento ecclesiale esca su un periodico "laico" come il nostro invece che su una rivista cattolica. Lo pubblichiamo noi *in primis* perché nessuna rivista cattolica ha ritenuto di riprenderlo e poi, come è facile rilevare scorrendo le nostre annate, perché è un fatto che molte delle argomentazioni sottoscrivibili in pieno da un conservatore vengono oggi da esponenti della gerarchia cattolica, suprema e intermedia: credo, che sarebbe da stolti e da "imprudenti" non avvalersi di queste autentiche "perle" che la Chiesa dispensa al credente e a tutti gli uomini di buona volontà...



Le "Riflessioni" contengono l'ampio articolo di *Daniele Fazio* — *Hegelismo e Risorgimento. Il pensiero di Silvio e Bertrando Spaventa* — dedicato a una delle correnti più "forti" e meno apparenti dell'ideologia risorgimentale, che ebbe grande influsso nella determinazione del "modello" di Stato unitario. Nella sezione "Confronti" trova quindi spazio una riflessione — *Friedrich Schleiermacher* — di *Ermanno Pavesi* su questa importante figura del romanticismo germanico, cui segue, del card. *Carlo Caffarra* — in *La critica del metodo storico-critico nel Gesù di Nazaret di Benedetto XVI* — un'acuta esposizione del metodo sottostante al recente e importante secondo volume della trilogia dedicata a Cristo dal teologo, nonché regnante pontefice, Benedetto XVI. Delle consuete recensioni sono autori *Francesco Pappalardo*, *Giuseppe Bonvegna*, *Daniele Fazio*, *Stefano Chiappalone*, *Filippo Giorgianni*, *Omar Ebrahim* e *Renato Cirelli*.

## AUTORI E CURATORI

*Giuseppe Bonvegna*, milanese; ricercatore e docente di Istituzioni di Metafisica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano — *Stefano Chiappalone*, aquilano; è laureato magistrale in storia medievale all'Università di Pisa — *Renato Cirelli*, ferrarese, è cultore indipendente di storia moderna e di storia del Risorgimento — *Omar Ebrahim*, romano; laureato in filosofia; cultore di storia e politica ed esperto di germanistica — *Daniele Fazio*, messinese; collabora con la cattedra di Filosofia Morale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina — *Filippo Giorgianni*, messinese; laureato in scienze giuridiche, cultore di studi di filosofia politica, politologia e filosofia del diritto — *Ermanno Pavesi*, piacentino; medico psichiatra e psicoterapeuta; membro di diverse accademie internazionali e già segretario dell'associazione dei medici cattolici svizzeri.